



La tua  
Campania  
cresce in  
Europa



#PILLOLE economiche\_edilizia

31 maggio\_2016

**QUANTIFICATO IL DANNO DELL'ESODO DEGLI STUDENTI DAL SUD** Secondo uno studio realizzato dal Censis considerando il valore medio delle tasse universitarie pagate dalle famiglie, l'«esodo» degli studenti del Mezzogiorno nell'ultimo anno ha prodotto una perdita di risorse per il sistema universitario meridionale pari a 122 milioni di euro e un incremento per le università del Centro-nord, determinato dal pagamento delle tasse universitarie (lì più alte), pari a 248 milioni di euro. La proiezione di questo trend a dieci anni porta un effetto di impoverimento delle università meridionali che supera 1 miliardo di euro, un aumento della spesa per le tasse universitarie sostenute dalle famiglie pari a 1,2 miliardi e una disponibilità di risorse aggiuntive per le università del Centro-Nord che raggiunge quasi 2,5 miliardi. È questo il "costo" in circa dieci anni, del depauperamento di capitale umano che sta sempre più caratterizzando il Mezzogiorno d'Italia.

**IL 35% DELL'ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA IN ITALIA E' RINNOVABILE** Secondo il Rapporto 'Comuni Rinnovabili 2016' di Legambiente, realizzato con il contributo di Enel Green Power, negli ultimi 10 anni in Italia la crescita delle fonti rinnovabili ha portato il contributo rispetto ai consumi elettrici dal 15 al 35,5%, grazie a un modello di produzione distribuito nel territorio con oltre 850mila impianti diffusi da Nord a Sud, dalle aree interne alle grandi città. Ciò ha permesso un aumento della produzione pulita di 57,1 TWh, mentre il numero di Comuni in cui è installato almeno un impianto da fonti rinnovabili è passato da 356 a 8047.

**DIMINUISCONO I TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE P.A. ALLE IMPRESE** Secondo le analisi della Banca d'Italia, fondate sulle indagini statistiche condotte direttamente verso le imprese, i tempi medi di pagamento si attestano nel 2015 a 115 giorni contro i 200 raggiunti nel 2010 all'apice del problema. Il dato rappresenta la media di situazioni molto differenziate tra le pubbliche amministrazioni e per aree territoriali e resta ancora molto distante dai tempi imposti dalla Direttiva Ue

**OTTIMISTICHE LE PREVISIONI ECONOMICHE ISTAT PER IL 2016** Secondo L'Istat nel 2016 vi sarà un aumento del prodotto interno lordo italiano pari all'1,1% in termini reali, un tasso di crescita superiore a quello registrato nel 2015 (+0,8%). La spesa delle famiglie in termini reali è stimata in aumento dell'1,4%, alimentata dall'incremento del reddito disponibile e dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Si prevede anche una ripresa degli investimenti (+2,7%) che beneficeranno del rafforzamento delle attese sulla crescita dell'economia e del miglioramento delle condizioni del mercato del credito ed il consolidamento dei progressi sul fronte occupazionale (+0,8% unità di lavoro).

**AUMENTATI AD APRILE I BANDI DI GARA DI OPERE PUBBLICHE IN ITALIA** A aprile 2016 si registra una crescita tendenziale del numero (+12,3%) e dell'importo posto in gara (+46,8%), concentrata nel periodo antecedente l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici pubblicato in G.U. il 19 aprile u.s. Il primo quadrimestre 2016 resta negativo (-7,2% in numero e -16,2% in valore su base annua)

